



**Allegato alla delibera di
Consiglio Comunale
n. 17 del 21.09.2018**

STATUTO CONSULTA DEI GIOVANI

FONTI NORMATIVE

Le disposizioni contenute nel presente Statuto trovano il loro fondamento giuridico

- nell'art. 8 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 T.U. sull' "Ordinamento degli Enti Locali",
- nell'art. 1 della L.R. n. 11 del 15.04.1999 "Iniziativa e coordinamento delle attività a favore dei giovani",
- nella "Carta Europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale" (adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003)

Articolo 1: Istituzione

E' istituita dal comune di Senorbì, con deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ in data _____, la CONSULTA GIOVANILE quale libera forma associativa di partecipazione popolare all'amministrazione locale.

Articolo 2: Finalità

La Consulta Giovanile è un organo consultivo del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale; essa attua il suo compito svolgendo una funzione consultiva e propositiva su tematiche giovanili e suggerendo iniziative volte al benessere e al progresso sociale dei giovani stessi, il tutto in collaborazione con l'Assessore all'Istruzione, Cultura e Spettacolo del Comune di Senorbì.

Articolo 3: Principi programmatici

La Consulta dei Giovani si propone come fulcro promotore, organizzativo e di informazione per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti, ed in particolare: scuola, università, lavoro ed imprenditoria giovanile, ambiente, turismo, sport, mobilità all'estero, volontariato, tempo libero, spettacolo, cultura, educazione civica. La Consulta, in particolare, raccoglie informazioni nei predetti campi e:

- a) può esprimere il proprio parere, non vincolante, sugli atti dell'Amministrazione Comunale che riguardano materie di sua competenza (funzione consultiva);
- b) elabora proposte di atti da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale (funzione di proposta);
- c) collabora con l'Assessore all'Istruzione, Cultura e Spettacolo, il Sindaco, la Giunta, il Consiglio e le Commissioni Consiliari, quando istituite (funzione collaborativa);

- d) promuove dibattiti, incontri, seminari ed attività culturali (funzione di studio);
- e) elabora progetti finalizzati alla realizzazione dei principi di cittadinanza dei giovani (funzione di progettazione) che mirino a rimuovere ostacoli di ordine economico e sociale;
- f) favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali (funzione di raccordo);
- g) favorisce il confronto di idee tra giovani di diversa età, provenienza territoriale, condizione scolastico-lavorativa, cultura, promuovendo quindi la creazione di spazi idonei di attività;
- h) sviluppa iniziative per favorire l'incremento delle competenze di singoli e di gruppi riguardo le capacità espressivo-creative;
- i) promuove la cultura della partecipazione alla vita politica, sociale e culturale e l'educazione civica dei giovani che appartengono alla comunità locale;
- j) crea rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale, regionale e si raccorda con il livello nazionale e internazionale (funzione di cooperazione);
- k) coinvolge nelle sue attività tutti i giovani, singoli o associati e gli organismi giovanili impegnati in attività riguardanti il mondo giovanile;
- l) attiva e sviluppa iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero.

La Consulta esercita le proprie funzioni in piena autonomia. In tal senso i compiti e le attività riconosciute alla Consulta danno modo ai giovani che ne fanno parte di maturare come cittadini attivi, aperti e responsabili, pienamente coinvolti nello sviluppo della propria realtà locale e territoriale.

Articolo 4: Organi della Consulta Giovanile

La Consulta Giovanile è composta da:

- L'Assemblea Generale;
- Il Presidente e il Vicepresidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- Due Capigruppo;
- Il Segretario;
- Il Tesoriere.

Articolo 5: Composizione e funzioni degli organi della Consulta Giovanile

Gli organi della Consulta Giovanile, come indicati al precedente art. 4, sono così composti e svolgono le seguenti funzioni:

1) Assemblea Generale

L'Assemblea Generale ha poteri decisionali ed è composta da tutti i giovani, di età compresa tra i 17 ed i 34 anni residenti in Senorbì, che intendano farne parte.

L'adesione va presentata tramite compilazione di apposita modulistica predisposta dal competente servizio Amministrativo, avente in capo l'iter.

Possono far parte dell'Assemblea anche:

- un rappresentante per ciascun Ente o Associazione senza fini di lucro che operi nel territorio del Comune di Senorbì, previa presentazione del proprio statuto;
- un rappresentante per ogni gruppo, formale o informale, senza fini di lucro e con sede nel territorio del Comune di Senorbì;
- Istituzioni ed Organizzazioni attive all'interno del territorio del Comune di Senorbì;

L'accettazione di tali rappresentanti deve essere ratificata dall'Assemblea della Consulta a maggioranza dei presenti.

Di diritto, fanno parte dell'Assemblea il Sindaco, l'Assessore all'Istruzione, Cultura e Spettacolo e un Consigliere Comunale nominato di concerto fra il Sindaco e l'Assessore all'Istruzione, Cultura e Spettacolo.

Competenze dell'Assemblea Generale:

- a) approva il bilancio, i rendiconti e la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dalla Consulta Giovanile;
- b) nomina e revoca il Consiglio Direttivo con decisione presa da una maggioranza di due terzi dei membri dell'Assemblea;
- c) definisce gli obiettivi generali delle attività e delibera sulla programmazione annuale da presentare al l'Assessore all'Istruzione, Cultura e Spettacolo e alle Commissioni Consiliari competenti ove istituite;
- d) formula pareri e proposte all'Amministrazione Comunale in riferimento alle tematiche di competenza, anche in termini progettuali ed economici.
- e) esamina e valuta eventuali proposte di modifica allo Statuto;
- f) esamina, valuta e delibera l'eventuale esclusione di membri.

Ove non sia espressamente previsto un diverso *quorum*, l'Assemblea Generale delibera a maggioranza dei presenti.

1.1) Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha funzioni organizzative e residuali rispetto all'Assemblea Generale ed è composto da:

Presidente, Vicepresidente, Segretario, quattro Consiglieri dell'Assemblea Generale. Di volta in volta ed in ragione degli argomenti trattati, il Consiglio Direttivo potrà avvalersi della consultazione di esperti nei settori di riferimento. La metà dei componenti verrà individuata tra i soggetti di sesso femminile.

Il Consiglio Direttivo dura in carica un anno. Ciascun componente viene considerato decaduto e l'Assemblea procede alla sostituzione immediata mediante elezione, in caso di assenza alle adunanze

per tre volte senza giustificato motivo. Il Consiglio Direttivo attua il programma annuale discusso e deliberato dall'Assemblea Generale pertanto ogni sua decisione è espressione di tutta la Consulta. Il Consiglio Direttivo detiene le seguenti competenze:

- a) compila ed aggiorna l'elenco dei nominativi dei membri della Consulta;
- b) propone azioni per mettere in relazione la Consulta con organizzazioni ed enti presenti sul territorio;
- c) mantiene i rapporti con l'Amministrazione Comunale;
- d) attua il programma annuale deliberato dall'Assemblea Generale guidando l'attività della Consulta Giovanile e curandone l'organizzazione e l'esecuzione;
- e) redige una relazione sull'attività svolta;
- f) propone l'istituzione di gruppi di lavoro; cura il coordinamento tra i vari gruppi di lavoro e, in via provvisoria, approva le relazioni sull'attività svolta;
- g) utilizza finanziamenti e risorse e presenta i rendiconti ed il bilancio all'Assemblea Generale ordinaria;
- h) prepara le riunioni dell'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria;
- i) richiede al Presidente di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- j) propone le modifiche allo Statuto della Consulta dei Giovani;
- k) convoca persone esterne alla Consulta dei Giovani che ritenga esperte nelle materie all'ordine del giorno.

1.2) Presidente e Vicepresidente

Il Presidente ha poteri di rappresentanza della Consulta: dirige i lavori, mantiene l'ordine ed è responsabile della regolarità delle adunanze dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo, definisce l'Ordine del Giorno delle Assemblee. Il Vicepresidente svolge le predette funzioni nei casi di assenza o impedimento del Presidente.

Presidente e Vicepresidente vengono eletti dall'Assemblea nella prima adunanza utile e comunque entro il termine di dieci giorni dall'insediamento della Consulta. L'elezione avviene con la maggioranza dei due terzi dei presenti al primo scrutinio o con la maggioranza della metà più uno nei successivi scrutini. A parità di voti la carica viene assegnata al candidato più giovane. Presidente e Vicepresidente durano in carica un anno e possono essere rieletti nelle elezioni successive. Scaduto il mandato Presidente e Vicepresidente durano in carica ulteriori trenta giorni nei quali si deve addivenire alla nuova elezione. Trascorsi i predetti ulteriori trenta giorni, l'Assemblea Generale può riunirsi solo per l'elezione del Presidente e del Vicepresidente.

1.3) Capigruppo

I Capigruppo vengono eletti, in numero di due, dall'Assemblea Generale mediante le stesse norme previste per l'elezione del Presidente. I Capigruppo hanno il compito di raccogliere le richieste di collaborazione esterna, raccogliere le proposte che arrivano dai membri dell'Assemblea Generale.

1.4) Segretario

Il Segretario ha il compito di collaborare con il Presidente nella conduzione dell'Assemblea. Cura inoltre le convocazioni di cui al successivo articolo 7. La nomina del Segretario spetta al Presidente, che lo sceglie tra i componenti dell'Assemblea Generale. In caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina un sostituto temporaneo. Il Segretario redige i verbali degli incontri dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo e ne invia una copia all'ufficio del Sindaco e dell'Assessore competente. Nel verbale devono essere riportati: presenze, contenuti dell'incontro, decisioni prese; dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario della Consulta e restare a disposizione dell'Assemblea.

1.5) Tesoriere

Il Tesoriere è nominato dal Presidente tra una terna di nomi proposti dal Consiglio Direttivo. Il compito di Tesoriere consiste nel gestire e rendicontare annualmente i fondi propri della Consulta. Egli presenta una relazione annuale sulla gestione dei fondi della Consulta. La relazione viene allegata al bilancio annuale della consulta e deve essere approvata dal Consiglio Direttivo per poi venire presentata all'Assessore competente e, tramite questo, alla Giunta Comunale.

Articolo 6: Spese

La partecipazione alla Consulta non dà diritto ad alcun compenso o rimborso. Le entrate e le uscite devono essere puntualmente rendicontate.

Articolo 7: Convocazione dell'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale della Consulta Giovanile è convocata dal Presidente di propria iniziativa o dalla maggioranza assoluta dei membri dell'Assemblea stessa. La convocazione avviene ordinariamente due volte all'anno, nei mesi di febbraio e ottobre; in via straordinaria, ogni qualvolta se ne rilevi la necessità. Possono richiederne, inoltre, la convocazione sia il Sindaco che due terzi dei Consiglieri Comunali.

Le convocazioni avvengono con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data prevista per l'adunanza. L'avviso riporta l'Ordine del Giorno, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'incontro e può essere trasmesso mediante una delle seguenti modalità: e-mail, avviso cartaceo, sms (in tale caso è obbligatoria risposta con conferma di ricevimento), affissione, segnalazione sull'Albo Pretorio del Comune.

Coloro che rappresentano nell'Assemblea associazioni, organizzazioni, servizi o istituzioni si impegnano, nel caso di impedimento, ad informare tempestivamente i loro sostituti della convocazione dell'Assemblea.

Articolo 8: Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente. La convocazione può essere richiesta anche dalla metà dei suoi componenti.

Ogni anno una riunione del Consiglio Direttivo deve avvenire entro quindici giorni dalla chiusura dell'anno di attività e comunque dopo l'ultima Assemblea ordinaria.

Articolo 9: Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'Assemblea Generale sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei suoi membri, e, in seconda convocazione, ossia a un'ora dalla prima convocazione, se sono presenti almeno cinque componenti. L'Assemblea Generale delibera a maggioranza dei presenti. In caso di esame su nuove proposte di adesione alla Consulta da parte di Enti e Organismi, è necessario che la deliberazione dell'Assemblea Generale sia approvata dai due terzi dei presenti.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se presente la maggioranza dei componenti. In ogni caso le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

Articolo 10: Risorse

La Consulta Giovanile si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, delle attrezzature informatiche di base messe a disposizione dall'ente

Articolo 11: Contributi

La Consulta può beneficiare di contributi economici o altri benefici erogati dall'Amministrazione Comunale, finalizzati all'organizzazione delle varie iniziative. La Consulta può ottenere inoltre delle risorse economiche proprie attraverso sponsorizzazioni, donazioni e iniziative che rientrino tra i compiti attribuitigli dallo Statuto.

Articolo 12: Modificazioni allo Statuto

Il presente Statuto può essere modificato dal Consiglio Comunale mediante propria deliberazione. La Consulta può proporre delle modifiche allo Statuto, con presentazione al Consiglio Comunale di deliberazione dell'Assemblea Generale approvata dai due terzi dei suoi componenti.

Articolo 13: Regolamento

Il Consiglio Direttivo elabora e propone all'Assemblea un regolamento per l'organizzazione interna per i suoi lavori, non in contrasto con i principi del presente Statuto. Il regolamento, e le sue eventuali modifiche, sono approvati da almeno due terzi dell'Assemblea a maggioranza dei presenti.

Articolo 14: Prima riunione

La Consulta Giovanile Comunale è insediata dal Sindaco o dall'Assessore all'Istruzione, Cultura e Spettacolo.

Articolo 15: Aggiornamento dei componenti dell'Assemblea Generale

La composizione dell'Assemblea Generale viene aggiornata annualmente nella prima seduta ordinaria. L'aggiornamento consiste nell'inserire tra i membri le nuove adesioni e nella cancellazione dei componenti dimissionari e di quanti hanno perso i requisiti necessari alla permanenza nell'Assemblea Generale, ossia: compimento del 35° anno di età, cambiamento di residenza, assenza immotivata a tre adunanze. I dimissionari dovranno presentare al Consiglio Direttivo comunicazione scritta che motivi la loro decisione. L'esclusione di un membro può essere decisa solo da una maggioranza dei due terzi dei presenti e deve essere esaurientemente motivata. Il Sindaco, l'Assessore all'Istruzione, Cultura e Spettacolo e il Consigliere Comunale, decadono dalla posizione di membri della Consulta, esclusivamente al cessare del loro mandato.

Articolo 16: Durata

La Consulta Giovanile è un organismo di partecipazione a carattere permanente. A seguito dello scadere del mandato del Consiglio Comunale, il Responsabile del Servizio Amministrativo avvia il procedimento di rinnovo della carica di Presidente e vicepresidente della Consulta, con nomina del nuovo Segretario, nonché rielezione dei capigruppo; la procedura dovrà completarsi entro due mesi dalla data di insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

Articolo 17: Partecipazione

Gli organi della Consulta possono chiedere la partecipazione ai propri lavori da parte di: esperti, rappresentanti di enti e associazioni, funzionari e dipendenti comunali, Sindaco, Consiglieri e Assessori Comunali. Queste figure hanno solo diritto di parola. Le sedute dell'Assemblea Generale sono pubbliche.

Articolo 18: Sede

La sede della Consulta Giovanile è stabilita presso un locale di proprietà comunale, assegnato per lo svolgimento delle finalità statutarie, da individuarsi con successivo atto.